Südtirol
Alto Adige

EXPO 2015

RELAZIONE FINALE

ALTO ADIGE

Boutique Hotel "Zum Rosenbaum" Gastronomia – La carta vincente

Per sei lunghi mesi il ristorante di Piazzetta Alto Adige è rimasto sempre aperto. Ai fornelli e in sala c'era il team del Boutique Hotel "Zum Rosenbaum" di Nalles. "Nella nostra offerta avevamo puntato tutto su prodotti e piatti locali al 100%", spiegano i proprietari Marion Pristinger e Alberto Micheletti. "E molto probabilmente è stata proprio questa scelta a farci vincere l'appalto". Per Micheletti l'esperienza all' EXPO è stata più che positiva – nonostante le difficoltà riscontrate. "Sull'intera area dell'esposizione universale non erano stati previsti magazzini per lo stoccaggio degli alimentari". Non era però nemmeno possibile ordinare la merce necessaria giorno per giorno. Per motivi di sicurezza ogni ordine doveva essere programmato con grande anticipo. "Abbiamo dovuto stravolgere il nostro modo di organizzare il lavoro."

Nonostante la carta limitata il ristorante di Piazzetta Alto Adige ha avuto un gran successo. "Ed ha creato parecchio movimento intorno allo stand". La decisione dell'Alto Adige di dotare, nonostante lo spazio ristretto, il proprio stand di un ristorante si è rivelata vincente. Alberto Micheletti è particolarmente soddisfatto dei tanti, tantissimi ospiti del suo ristorante. "Tra loro anche molti clienti affezionati. È stato bello vedere parecchi collaboratori di EXPO, ma anche parecchi VIP, tornare più volte".

THUN

Una vera attrazione

"Nonostante i dubbi iniziali EXPO 2015 è stato un grande successo", spiega l'amministratore delegato di Thun Paolo Denti che valuta in modo positivo anche la partecipazione dell'azienda all'esposizione universale come partner istituzionale di Piazzetta Alto Adige. "Per noi è stato molto importante poter essere presenti all'interno dello spazio altoatesino, perché le nostre origini e la nostra notorietà sono fortemente legate a questo territorio." Buona anche la possibilità di posizionare una delle figure giganti di Thun nei pressi dello stand. "Si è rivelata un punto di grande attrazione con migliaia di selfie postati in rete". Stesso discorso per l'Albero della Vita, realizzato all'interno di Palazzo Italia in tasselli di ceramica. "Un progetto della nostra Onlus, la Fondazione Contessa Lene Thun".

Nel bilancio di Thun ci sono però anche dei "ma": "Noi puntiamo molto su un networking tra le aziende locali finalizzato a una crescita comune. Speravamo di portare avanti questo discorso in EXPO con gli altri partner istituzionali, ma non c'è stata la collaborazione attesa". Deludente, infine, anche il coinvolgimento di Thun nelle diverse occasioni di visibilità organizzate da Piazzetta Alto Adige. "Nessuna presenza nei comunicati stampa".